



DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO (INDIRIZZI LICEO E TECNICO)

(AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017)

ANNO SCOLASTICO 2023/24**INDIRIZZO: Liceo Scientifico Sportivo**

COORDINATORE DI CLASSE	CLASSE
Faraoni Monica	5F LSP

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Monica Faraoni
STORIA	Alessandro Ramerini
FILOSOFIA	Alessandro Ramerini
MATEMATICA	Alice Ciliberti
FISICA	Alessio Nerini
INGLESE	Valeria Pacini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Renza Perna
SCIENZE NATURALI	Roberta Buti
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	Agostino Senese
DISCIPLINE SPORTIVE	Antonella Lotti
IRC	Paola Brogi
SOSTEGNO	Luca Rasori
SOSTEGNO	Claudia Faraoni
SOSTEGNO	Ylenia Volpe
SOSTEGNO	Mario Moliterno
SOSTEGNO	Claudia Lucchesi

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**a) Profilo della classe durante il triennio**

La classe è composta da 21 alunni, di cui 4 femmine e 17 maschi. Fra questi ci sono due alunni disabili con certificazione legge 104/1992, che seguono un percorso differenziato e che sono entrati a far parte della classe solo quest'anno. La classe ha mostrato nei loro confronti doti di sensibilità e un atteggiamento inclusivo, inoltre ha partecipato ai seguenti



progetti di inclusione: Progetto di Musicoterapia, Progetto di Psicomotricità; Progetto Hortus conclusus; All included. Altri tre alunni hanno invece PDP BES DSA.

Un ragazzo ha PFP (piano formativo personalizzato) in quanto studente atleta di alto livello in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il gruppo classe si è, in parte, modificato nel corso del quinquennio, a causa di studenti atleti che si sono inseriti, a volte, per un solo anno.

La partecipazione al dialogo educativo, nel corso degli anni, è notevolmente migliorata: nel biennio molti studenti avevano un atteggiamento piuttosto immaturo e di disturbo; poi c'è stato un processo di maturazione che ha portato all'attuale contesto.

Un gruppo di studenti mostra capacità di approfondimento e impegno costante, mentre alcuni ancora non hanno acquisito un efficace metodo di lavoro, con conseguenti lacune anche in materie di indirizzo. Si fa comunque riferimento alle singole relazioni disciplinari dei docenti.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON AMMESSI	RITIRATI	TRASFERITI
III	25	18	2	1	1	3
IV	23	17	2	1	2	1
V	21					

b) Continuità didattica nel triennio**CONTINUITA' DIDATTICA**

MATERIA	Classe III Docente	Classe IV Docente	Classe V Docente
ITALIANO	Monica Faraoni	Monica Faraoni	Monica Faraoni
STORIA	Francesco Maria Andrea Pisano	Alessandro Ramerini	Alessandro Ramerini
FILOSOFIA	Francesco Maria Andrea Pisano	Alessandro Ramerini	Alessandro Ramerini
MATEMATICA	Maria Cannari	Alice Ciliberti	Alice Ciliberti
FISICA	Maria Cannari	Alice Ciliberti	Alessio Nerini
INGLESE	Chiara Spataro	Valeria Pacini	Valeria Pacini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Renza Perna	Renza Perna	Renza Perna
SCIENZE NATURALI	Roberta Buti	Roberta Buti	Roberta Buti
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	Francesco D'Agostino	Agostino Senese	Agostino Senese



DISCIPLINE SPORTIVE	Antonella Lotti	Antonella Lotti	Antonella Lotti
IRC	Paola Brogi	Paola Brogi	Paola Brogi
SOSTEGNO			Luca Rasori
SOSTEGNO			Claudia Faraoni
SOSTEGNO			Ylenia Volpe
SOSTEGNO			Lucchesi Claudia
SOSTEGNO			Mario Moliterno

2. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (relazionali, comportamentali e cognitivi)

Si intendono raggiunti da tutta la classe i seguenti obiettivi trasversali di tipo relazionale comportamentale:

- realizzazione di un corretto rapporto tra studenti e docenti
- correttezza di modi e di comportamenti
- discussione positiva delle proposte didattiche e culturali

3. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe sono stati definiti in rapporto ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, alle sue capacità di applicazione, elaborazione, impegno personale e alle sue abilità operative.

Nelle varie discipline il livello di apprendimento raggiunto è diversificato: solo un piccolo gruppo di alunni dimostra motivazione, padronanza dei contenuti, capacità di rielaborazione personale e buon profitto e si impegna con costanza e partecipazione alle lezioni; gli altri presentano un livello di apprendimento dei contenuti più che sufficiente, sufficiente o appena sufficiente per lacune pregresse e impegno discontinuo e risultano meno motivati e attenti.

4. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI-STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione guidata

Tali metodi hanno avuto lo scopo di operare collegamenti intra e interdisciplinari, sollecitare l'approfondimento personale, nonché l'acquisizione delle abilità produttive nell'elaborazione scritta e nell'espressione orale.

Strumenti utilizzati: libri di testo, materiale prodotto dal docente (slide, audiovideo), caricato sulla Piattaforma Teams e su Bacheca Registro Argo.



5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Malgrado la disponibilità di tutto il consiglio di classe, i rapporti scuola famiglia sono stati costanti solo per un gruppo di alunni, mentre sono stati saltuari o assenti per il resto della classe.

6. VALUTAZIONE

La valutazione è conforme ai criteri individuati dal Collegio Docenti e inseriti nel Ptof di Istituto.

In particolare nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione scritte e orali, elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso di tutto l'anno scolastico in tutte le discipline si è svolto il recupero in itinere; una settimana di pausa didattica è stata effettuata dopo lo scrutinio del primo quadrimestre. Inoltre sono stati attivati dall'Istituto sportelli di Matematica e Fisica ai quali gli alunni hanno potuto individualmente partecipare. Inoltre nel corso del mese di maggio per le classi quinte, è stato attivato un corso di recupero di matematica della durata di 10 ore.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	CLASSE	PARTECIPANTI
VISITE GUIDATE	Palazzo Madama	Roma	III	Tutta la classe
MANIFESTAZIONI CULTURALI	Film "C'è ancora domani"	Cinema Teatro Pacini	V	Tutta la classe
	Settimana Verde	Capoliveri - Isola Elba	III	Tutta la classe
	Settimana Azzurra	Vieste - Puglia	IV	Tutta la classe
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Parlamento Europeo	Strasburgo	V	Tutta la classe
	Settimana Bianca	Sestrièrè	IV	Una parte della classe
	Settimana Bianca	San Martino di Castrozza	V	Una parte della classe
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Incontro con i Fratres	La Calamita-Fucecchio	V	Tutta la classe



CERTIFICAZIONI	Progetto "Disturbi alimentari" Isaura Nencini	Istituto Checchi	V	Tutta la classe
	Brevetto "aiuto istruttore sala Fitness"	Centro Helios	V	Tutta la classe
	Educatore Baseball	Istituto Checchi	V	Tutta la classe
GARE E CONCORSI	"Primo soccorso" Pubblica Assistenza	Istituto Checchi	V	Tutta la classe
	Olimpiadi di Fisica	Istituto Checchi	IV	Una parte della classe
	Partecipazione ai Campionati studenteschi	Istituto Checchi	III;IV;V	Una parte della classe

9. 3ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Ed. Civica, ai sensi della legge 92 del 20/08/2019, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per un'impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti del Consiglio di classe

Classe terza: Lo Stato, la pluralità, la responsabilità (discipline coinvolte Storia, Lingue straniere, Diritto e economia dello sport)

- gli stati nazionali, le costituzioni, la natura del potere, il dialogo interreligioso in prospettiva diacronica (Storia)

- Ed. alla Salute: i vaccini, gli antibiotici, la contraccezione (Scienze)

- potere, questioni religiose, l'acquisizione dell'identità nazionale (Lingua straniera)

- forme di Stato e forme di governo, la Costituzione italiana (Diritto e economia dello sport)

Classe quarta: Convivenza, tolleranza e affermazione della coscienza nazionale (discipline coinvolte: storia/filosofia, letteratura italiana, lingua straniera)

- la scoperta dell'altro e la tolleranza in prospettiva diacronica (Storia/Filosofia)

- l'idea di nazione e la costruzione dell'identità nazionale attraverso gli autori e i testi. Il substrato culturale del Risorgimento (Letteratura Italiana)

- i Diritti umani: storia di un lungo percorso di civiltà (Lingua Straniera)

Classe quinta: La società odierna: diritti, istituzioni, tutela della diversità (discipline coinvolte: storia, diritto e economia dello sport, letteratura italiana).

- Diritti umani, Costituzione italiana (riflessione e approfondimento su alcuni articoli a scelta del docente), la lunga storia dell'Unione Europea (Storia)



- la "questione sociale" negli autori e nei testi, intellettuali e Fascismo, il racconto della guerra (Letteratura italiana)
- il diritto internazionale e le norme comunitarie, gli organi dell'Unione Europea
composizione e funzioni, la cittadinanza europea (Diritto e economia dello sport)

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 77/2005, COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1 N. 145/2018

Tutti gli alunni hanno completato le ore previste dalla normativa Pcto e hanno interamente frequentato il Corso sicurezza.

11. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO (Linee guida per l'orientamento D.M. 328 del 22/12/22)

La classe ha partecipato ai seguenti moduli curricolari di Orientamento:

- Incontro con le Forze Armate (Assorienta) (2 ore)
- Progetto Orientamento attivo PNRR smnf Unifi La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali (un incontro di 3 ore a carattere motivazionale e un percorso formativo di 3 incontri della durata di 4 ore ciascuno a carattere disciplinare) 15 ore
- Progetto Oracoli, Unipi (6 ore)
- Sentieri delle professioni (6 ore)
- Visita guidata al Parlamento Europeo (6 ore)

Allegati al documento:

Allegato A: Relazioni finali per singola disciplina

Allegato B: Programmi svolti delle singole discipline

Allegato C: simulazioni prima prova

Allegato D: griglia di valutazione prima prova

Allegato E: simulazioni seconda prova

Allegato F: griglia di valutazione seconda prova

Allegato G: griglia nazionale di valutazione colloquio



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE
Monica Faraoni
Alessandro Ramerini
Alice Ciliberti
Alessio Nerini
Valeria Pacini
Agostino Senese
Renza Perna
Roberta Buti
Antonella Lotti
Paola Brogi
Luca Rasori
Claudia Faraoni
Ylenia Volpe
Mario Moliterno
Claudia Lucchesi

Il documento viene pubblicato sulla bacheca dei docenti del registro elettronico Argo, a cura del coordinatore di classe, per la richiesta di presa adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che l'adesione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione in uno al documento. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

Fucecchio, mercoledì 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Genny Pellitteri

ALLEGATO A

RELAZIONI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Monica Faraoni	ITALIANO	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 4 femmine e 17 maschi. Fra questi ci sono due alunni disabili con certificazione legge 104, che seguono un percorso differenziato e che sono entrati a far parte della classe solo quest'anno, altri tre alunni hanno invece PDP BES DSA.

La docente conosce il gruppo classe dalla prima per cui si è creato un buon rapporto basato sulla stima e la fiducia, infatti la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante, dimostrandosi aperta al dialogo educativo. Nel corso del quinquennio tutti gli studenti sono cresciuti sia dal punto di vista comportamentale, sia nell'aspetto didattico.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Nonostante il maggiore impegno dimostrato da tutti, nel corso di questo ultimo anno scolastico, il rendimento rimane eterogeneo e gli obiettivi raggiunti risultano diversificati: alcuni alunni, più motivati e con maggiori capacità hanno raggiunto livelli di preparazione discreti e buoni, altri presentano situazioni di fragilità dovute anche ad uno studio più discontinuo e a minore impegno.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La maggior parte degli alunni ha sempre mostrato maggiore difficoltà nell'esposizione scritta; mentre nelle verifiche orali, nonostante alcune difficoltà a instaurare collegamenti, è riuscita ad



avere risultati più soddisfacenti. Generalmente, comunque, quasi tutti hanno raggiunto in modo adeguato gli obiettivi stabiliti a inizio anno riguardo a conoscenze, abilità e competenze.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

Per quanto riguarda l'insegnamento di Ed. civica, si è fatto riferimento al Curriculum di Ed. civica contenuto nel PTOF.

Nell'ambito dell'insegnamento della letteratura italiana sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- La "questione sociale" negli autori e nei testi
- Intellettuali e fascismo
- Il racconto della guerra

Il materiale è stato fornito dall'insegnante e la verifica si è svolta tramite questionario.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Metodi:

Lezioni frontali

Discussione guidata per sollecitare la capacità di collegamento fra tematiche intra e interdisciplinari.

Lezione interattiva

Strumenti:

Libri di testo

Materiale fornito dal docente

Tempi:

Durante il corso dell'anno il docente ha tenuto conto dei tempi di apprendimento degli alunni, mantenendo però gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Presentazioni in Powerpoint

Materiale fornito dal docente



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte prove scritte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato, prove orali in forma di colloquio e simulazioni Invalsi.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento disciplinare e approvate in sede di Collegio docenti.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte in itinere. Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre è stata programmata una settimana di pausa didattica.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Monica Faraoni



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	STORIA	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 21 elementi, di cui 2 studenti H con percorso differenziato. La partecipazione in classe è risultata discreta solo per una ristretta parte degli alunni; la condotta è sufficiente; pur non manifestando un particolare interesse per la disciplina e con un'attenzione in classe non sempre adeguata, la classe ha palesato capacità di impegno, un rendimento discreto e sprazzi di spirito critico. Molto buono il dialogo didattico e umano fra alunni e docente. Al momento della stesura del documento, non risultano casi di insufficienze.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è presentata senza grandi ritardi nello stato di avanzamento del programma, con un discreto livello di competenze registrato l'anno scorso.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi possono dirsi nel complesso raggiunti con sufficiente profitto. La classe mostra discrete capacità di apprendimento dei contenuti e nel corso del tempo ha migliorato l'abilità di muoversi nei reticolati spazio-temporali e di connettere le varie aree di indagine storica.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)



La classe ha mostrato attenzione e interesse saltuari nei temi trattati, rivelando comunque una discreta capacità di riflettere criticamente e di declinare sull'attualità le tematiche storiche.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, per quanto possibile volte al dibattito collettivo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale di testo, strumenti interattivi per le lezioni, materiale multimediale fornito dal docente e condiviso su Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali (domande aperte).

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Si veda griglia di Dipartimento presente nel PTOF.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Svolte in itinere, nei limiti dei ristretti tempi didattici di quest'anno (dovuti principalmente alle ampie attività di orientamento previste dalla legislazione vigente).

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	FILOSOFIA	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 21 elementi, di cui 2 studenti H con percorso differenziato. La partecipazione in classe è risultata discreta solo per una ristretta parte degli alunni; la condotta è sufficiente; pur non manifestando un particolare interesse per la disciplina e con un'attenzione in classe non sempre adeguata, la classe ha palesato capacità di impegno, un rendimento discreto e sprazzi di spirito critico. Molto buono il dialogo didattico e umano fra alunni e docente. Al momento della stesura del documento, non risultano casi di insufficienze.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è presentata senza grandi ritardi nello stato di avanzamento del programma, con un discreto livello di competenze registrato l'anno scorso.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi possono dirsi nel complesso raggiunti con sufficiente profitto. La classe ha mostrato discrete capacità di apprendimento dei contenuti e nel corso del tempo ha migliorato l'abilità di muoversi nelle varie aree di indagine filosofica e ha saputo mettere in evidenza affinità e divergenze fra le tematiche proposte.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)



La disciplina non è risultata direttamente coinvolta.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, per quanto possibile volte al dibattito collettivo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale di testo, strumenti interattivi per le lezioni, materiale multimediale fornito dal docente e condiviso su Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali (domande aperte).

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Si veda griglia di Dipartimento presente nel PTOF.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Svolte in itinere, nei limiti dei ristretti tempi didattici di quest'anno (dovuti principalmente alle ampie attività di orientamento previste dalla legislazione vigente).

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alice Ciliberti	MATEMATICA	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, la classe, composta da ventuno alunni, ha assunto nel complesso un comportamento vivace, ma corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante. Nelle prime ore di lezione della giornata, la classe è stata molto disponibile all'apprendimento, mentre nelle ultime ore taluni hanno manifestato difficoltà di concentrazione.

Dal punto di vista didattico, si vedano i due paragrafi successivi.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe ha mostrato un livello di partenza medio: alcuni alunni evidenziavano fragilità, la maggior parte possedeva un discreto livello di competenze e solo in pochi un buon livello di competenze.

Per quanto riguarda i contenuti, negli scorsi anni non sono stati trattati gli argomenti di Probabilità e di Geometria analitica dello spazio, in quanto la sottoscritta, subentrata lo scorso anno, ha ritenuto indispensabile dover recuperare gli argomenti (tra cui tutti i tipi di disequazioni), propedeutici al programma da svolgere durante il quinto anno.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe in diversi gradi di approfondimento, mentre una minoranza della classe presenta ancora carenze in termini di conoscenze e competenze.

Obiettivi:

- saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico;



Pag. 2 a 3

- saper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni;
- comprendere il contenuto di un teorema e la sua applicazione;
- saper calcolare la derivata di una funzione;
- saper calcolare integrali definiti e indefiniti;
- saper calcolare l'area di regioni di piano limitate;
- saper calcolare il volume di solidi di rotazione.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Disciplina non coinvolta.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Come metodi è stata utilizzata la lezione frontale (con proiezione di testi e immagini alla lavagna elettronica) e la didattica cooperativa in aula.

Come strumenti sono stati utilizzati la lim, la lavagna tradizionale e il libro di testo in adozione.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Come materiali didattici gli alunni hanno utilizzato gli appunti della lezione, il libro di testo adottato e i file caricati dalla docente sul team della classe.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate prove di verifica scritte e orali. Inoltre sono state effettuate due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Matematica e inserita nel PTOF, mentre per le simulazioni della seconda prova d'esame è stata utilizzata l'apposita griglia in allegato.

Inoltre per la valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno individuale, del progresso ottenuto rispetto al livello di partenza e della partecipazione attiva alle lezioni.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

L'insegnante ha svolto dei richiami su argomenti svolti negli anni precedenti e si sono svolte varie esercitazioni, soprattutto a ridosso delle verifiche scritte. E' stato attivato uno sportello didattico di matematica (e fisica) rivolto alle classi quinte del Liceo Scientifico. Inoltre nel mese di febbraio è stata svolta una settimana di pausa didattica.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alice Ciliberti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessio Nerini	FISICA	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno dovuto abituarsi ad un nuovo metodo di insegnamento, visto il cambio del docente rispetto allo scorso anno scolastico, dimostrando in generale buona volontà, disponibilità e capacità di adeguarsi alle diverse richieste didattiche. Nonostante il livello di partenza complessivamente basso, la maggior parte degli studenti ha mostrato interesse nel migliorarsi.

Il livello di apprendimento raggiunto dai singoli studenti è commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità individuali e allo studio. Un piccolo gruppo di studenti raggiunge un discreto livello di preparazione, mentre la maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza dei contenuti sufficiente o in alcuni casi non del tutto sufficiente, a causa di un metodo di studio prevalentemente mnemonico e privo di rielaborazione critica dei contenuti. Viste le difficoltà iniziali della maggior parte degli studenti, si è ritenuto opportuno tralasciare gran parte della fisica moderna, limitandosi a trattare gli aspetti principali della relatività ristretta, per ripassare alcuni prerequisiti non del tutto assimilati nei precedenti anni scolastici.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Un gruppo considerevole di studenti mostrava lacune pregresse nelle competenze di base, soprattutto quelle da acquisire nel corso del primo biennio, quali calcolo vettoriale, dinamica del punto materiale, conservazione dell'energia meccanica. Alcuni concetti fondamentali sono stati richiamati nel corso di questo anno scolastico.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE



Pag. 2 a 4

Gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici, che sono stati raggiunti con grado di approfondimento diversificato e commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità e allo studio individuali.

Conoscenze:

- corrente elettrica, potenziale elettrico, resistenza elettrica; analisi di circuiti in corrente continua con resistori o condensatori connessioni in serie e parallelo; carica e scarica del condensatore;
- campo magnetico; forza di Lorentz; moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente; formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico; formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico;
- induzione elettromagnetica; legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann-Lenz; descrivere il funzionamento del trasformatore; definire la corrente alternata, la potenza e i valori efficaci della stessa;
- passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico; generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento; introdurre il concetto di campo elettromagnetico; analizzare lo spettro elettromagnetico; formulare l'espressione dell'energia di un'onda elettromagnetica;
- analizzare la compatibilità tra meccanica ed elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività ristretta di Albert Einstein; introdurre i postulati della relatività ristretta; riflettere sulla relatività della simultaneità; analizzare la dilatazione temporale; analizzare la contrazione delle lunghezze; equivalenza tra massa ed energia.

Abilità:

- enunciare le leggi studiate;
- interpretare i fatti naturali mediante la formulazione di leggi generali;
- comprendere le conseguenze di determinate ipotesi e le implicazioni di un modello.

Competenze:

- la maggior parte degli alunni ha raggiunto discrete competenze nella risoluzione dei problemi più semplici, elaborando autonomamente strategie di risoluzione;
- un piccolo gruppo di alunni ha acquisito la capacità di schematizzare situazioni reali attraverso modelli che consentano di verificare fenomeni noti.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Disciplina non coinvolta nel curriculum di Educazione Civica di Istituto relativo al quinto anno scolastico.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)



Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale o partecipativo. Per alcuni argomenti sono state svolte esperienze dimostrative nel laboratorio della scuola.

Durante le esercitazioni e nei momenti di recupero si è fatto uso anche del lavoro in piccoli gruppi.

Fino al mese di febbraio ogni argomento è stato accompagnato da esercizi di vario livello, svolti sia individualmente a casa sia in aula, che permettessero agli studenti di comprendere maggiormente la possibilità di applicazione dei contenuti. Successivamente la materia è stata svolta prevalentemente da un punto di vista teorico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale di approfondimento e presentazioni multimediali delle lezioni fornite dall'insegnante tramite piattaforma Teams.

Attrezzatura di laboratorio specifica per le esperienze proposte.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Oltre alla verifica quotidiana attraverso la partecipazione alla lezione con interventi di natura specifica o trasversale, sono stati utilizzati come strumenti di verifica interrogazioni e prove scritte.

Come stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, sono state svolte tre prove di verifica (tra scritto e orale) per ciascun quadrimestre.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, del possesso di un adeguato linguaggio specifico, delle capacità di analisi, sintesi, applicazione e rielaborazione personale.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto inoltre dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno/a;
- livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- continuità nell'impegno, nella partecipazione e nello studio;
- assiduità alle lezioni;
- maturazione complessiva della personalità.

Per la valutazione delle singole prove sommative effettuate, scritte e orali, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento e allegata al PTOF dell'Istituto.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte tutte all'interno dell'attività curricolare. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto usufruire anche dello sportello didattico di matematica e fisica, specifico per le classi quinte del liceo scientifico.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessio Nerini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VALERIA PACINI	INGLESE	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 alunni. Nel gruppo classe abbiamo due studenti H che seguono una programmazione differenziata, tre studenti DSA per i quali sono stati elaborati appositi PDP e uno studente-atleta che, per buona parte dell'anno, ha usufruito delle agevolazioni previste per legge. Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni, manifestando in classe un atteggiamento sostanzialmente corretto e buon grado di socializzazione

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Fatta eccezione per un certo numero di alunni che ha sempre lavorato con impegno, la classe si è mostrata abbastanza interessata alle attività proposte ma poco propensa ad approfondire gli argomenti con uno studio sistematico e approfondito. Ciò in parte è imputabile alle diverse difficoltà, da me evidenziate sin dall'inizio dello scorso scolastico, relative sia alla produzione scritta che orale. Conseguentemente, alcuni studenti non sono ancora in possesso di sufficienti competenze di base per affrontare i compiti richiesti e, anziché attivarsi per colmare le lacune pregresse, hanno preferito adottare un atteggiamento talvolta rinunciatario e passivo. La situazione è leggermente migliorata nella parte finale dell'anno che ha visto un crescente impegno e partecipazione del gruppo classe, anche se non sempre con risultati adeguati. A questo si aggiungono i diversi impegni relativi all'orientamento e ad adempimenti programmati dal cdc che, in più di un'occasione, hanno eroso il monte-ore delle mie lezioni, creando discontinuità e dunque la necessità di riprendere gli argomenti già trattati.

Concludendo, se escludiamo un ristretto numero di studenti che posseggono buone competenze di base e uno spiccato senso critico, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente, relativamente ai contenuti essenziali, ma con qualche criticità di tipo sintattico e grammaticale nello scritto, una scarsa fluidità nell'esposizione orale, alcuni errori di pronuncia e una modesta capacità di rielaborazione.



3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alla fine del quinto anno di studi soltanto una parte degli studenti è pienamente in grado di:

- Comprendere espressioni di uso quotidiano e della microlingua letteraria individuando e inferendo elementi non noti dal contesto e dalla situazione comunicativa;
- Sostenere e imparare ad intervenire in una conversazione che implichi anche un coinvolgimento personale, esprimendosi con sufficiente padronanza formale e lessicale su argomenti generali e letterari;
- Comprendere testi autentici, di media complessità, attinenti alla vita quotidiana e/o storico letterari;
 - Comunicare per scritto in relazione a testi letterari di media difficoltà e saper effettuare l'analisi del testo, ad un livello basilico
- Rielaborare personalmente un testo, effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari con un lessico adeguato.
- Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca, ordinando le date e collegandole a personaggi o eventi.

Gli altri alunni hanno solo parzialmente raggiunto questi obiettivi, anche a causa di un impegno altalenante

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Avendo preso questa classe in quarta, ho ritenuto fondamentale lavorare su più fronti, per cercare di colmare alcune lacune di base:

- 1) Semplificare, mediante schemi, PowerPoint, mappe e riassunti, alcuni contenuti del programma per facilitarne lo studio
- 2) Lavorare sul vocabolario e sulla sintassi anche con letture e attività più attuali e coinvolgenti rispetto al tradizionale programma di letteratura per cercare di stimolare l'interesse
- 3) Ricorrere ad un modello di apprendimento ciclico, mediante continuo ripasso/ ripetizione dei contenuti per fissarli nella mente dei ragazzi
- 4) Sviluppare un sufficiente controllo ortografico e sintattico nella produzione scritta mediante attività assegnate da fare per casa.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale, pair



work, brainstorming, lezioni su piattaforma Teams

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso: Medaglia, "Cornerstone Compact edition", Loescher Editore

Video su Youtube, PPT, PDF, SCHEMI RIASSUNTIVI, DISPENSE, IMMAGINI.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte (2/3 per quadrimestre): Domande aperte sul programma, Reading Comprehension, Use of English (exercises).

Prove orali (2/3 per quadrimestre): domande su autori, testi e contesto storico culturale, con collegamenti multidisciplinari

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Criteri per la determinazione dei livelli raggiunti: l'elaborato e la verifica orale saranno considerati sufficienti (modulo superato), qualora lo studente dimostri di conoscere il 60% del materiale linguistico e culturale proposto, abbia cioè raggiunto il livello minimo stabilito. Per la correzione degli elaborati e la valutazione dei test orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione elaborate in sede di dipartimento

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Recupero in itinere, Settimana di sospensione dell'attività didattica per consentire il recupero delle insufficienze e il ripasso del programma svolto.

Potenziamento: L'istituto offre agli studenti la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge ma nessun alunno della classe ha aderito al progetto

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
VALERIA PACINI



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Renza Perna	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti (17 maschi e 4 femmine), sono presenti due alunni diversamente abili che seguono un programma differenziato, tre alunni con DSA e due studenti-atleta.

Gli studenti nel complesso si sono dimostrati sufficientemente motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattico-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare ed interagire, degli aspetti culturali e sportivi.

Il piano di proposte motorie, finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni individuali e di gruppo, per il recupero di attività semplici e l'affinamento di abilità acquisite, ha consentito agli studenti di registrare miglioramenti significativi rispetto ai livelli di partenza.

Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie anche a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine un'attività motoria, saperla dosare, essere in grado di capire il funzionamento del corpo.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

All'inizio di questo anno scolastico, la classe ha evidenziato un livello di partenza generalmente medio sia in relazione alle conoscenze che allo sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e alla capacità di applicare strategie tecnico-tattiche nei giochi e negli sport individuali e di squadra.

I rapporti tra studenti e tra studenti e insegnante sono apparsi nel complesso buoni, in particolare va evidenziato lo spirito inclusivo dimostrato nei confronti degli studenti diversamente abili inseriti quest'anno all'interno della classe.



In generale, la risposta sia a livello teorico che pratico è apparsa soddisfacente.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo delle competenze; pertanto, si può affermare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, se pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

- realizzazione di movimenti complessi grazie alla maggior padronanza di sé e all'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive;
- svolgimento di attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva;
- conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità;
- conoscenza e applicazione di strategie tecnico-tattiche di alcuni giochi sportivi;
- approccio al confronto agonistico con etica corretta, rispetto delle regole e fair play;
- assunzione di corretti stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva;
- conoscenza dei principi della corretta alimentazione da utilizzare anche in relazione all'attività fisica;
- utilizzo consapevole di attrezzi e materiali;
- conoscenza del significato del doping.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

Disciplina non coinvolta.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Le strategie didattiche e le metodologie utilizzate per favorire il conseguimento degli obiettivi didattici tenendo conto delle diverse caratteristiche degli alunni e per garantire una didattica inclusiva sono le seguenti:

- lezioni frontali in aula e in palestra;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom;
- osservazione diretta e finalizzata;
- uso del principio di complessità crescente;



- approccio globale limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggiore complessità o quando si siano presentate particolari difficoltà da parte dei singoli alunni. Le attività si sono svolte in classe, in palestra, in spazi all'aperto, e in strutture sportive esterne facendo uso di grandi e piccoli attrezzi (codificati e non) e sussidi audiovisivi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione: "Competenze motorie", Aut. Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, Ed. G.D'Anna.
- Mezzi audiovisivi,
- LIM.
- Materiale reperito sul web.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le prove di verifica (iniziali, in itinere e finali) ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento, test cognitivi con domande a risposta aperta e a scelta multipla, colloqui.

Tutte le prove sono state finalizzate all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Sono stati adottati i criteri di valutazione stabiliti in sede di Dipartimento (si rimanda al PTOF) tenendo conto di:

- livello individuale di acquisizione delle conoscenze;
- livello individuale di acquisizione delle abilità e delle competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro), partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne).



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

L'autovalutazione è stata proposta come momento di riflessione e di crescita del singolo alunno.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

o Si rimanda alle strategie previste nel PTOF e adottate da Consiglio di classe.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Renza Perua



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Roberta Buti	SCIENZE NATURALI	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo, tuttavia applicazione nello studio, motivazione e profitto sono risultati eterogenei.

Infatti, mentre una parte degli alunni si è impegnata con serietà e continuità sia in classe che nel lavoro a casa, l'altra ha mostrato un impegno più discontinuo e/o superficiale, e, in qualche caso, anche a causa di fragilità nelle abilità di base, non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Lo svolgimento del programma è stato rallentato sia dalle difficoltà incontrate da una buona parte degli alunni nello studio della chimica organica, sia dalle ore di lezione dedicate alle attività di orientamento, alle simulazioni delle prove di esame e ad altre attività previste per la classe. Pertanto, la parte relativa alle biotecnologie è stata notevolmente ridimensionata rispetto alle previsioni iniziali.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

All'inizio del corrente anno scolastico sono stati ripresi alcuni contenuti di chimica generale del secondo biennio propedeutici allo studio della chimica organica. I rapporti fra coetanei e con la docente apparivano corretti e il clima di lavoro risultava sereno.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscere le proprietà dell'atomo di carbonio e i differenti tipi di legame che può formare.

Attribuire il corretto nome IUPAC ai vari composti.

Riconoscere il gruppo funzionale e quindi la famiglia di appartenenza di un composto.



Pag. 2 a 3

Conoscere le proprietà fisiche e le principali reazioni delle varie famiglie di composti organici.
Comprendere il concetto di isomeria e la sua importanza nello studio della chimica organica.

Illustrare le caratteristiche distintive delle principali classi di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Esporre gli aspetti chimici e strutturali specifici di ogni classe di biomolecole ed evidenziarne le rispettive funzioni biologiche.

Spiegare le differenze fra anabolismo e catabolismo.

Conoscere gli enzimi ed il loro meccanismo d'azione.

Conoscere la molecola di ATP e il suo ruolo di valuta energetica all'interno della cellula.

Descrivere i principali processi catabolici e anabolici dei carboidrati.

Comprendere la struttura molecolare del DNA e i processi molecolari coinvolti nella sua replicazione.

Conoscere la molteplicità di funzioni dell'RNA.

Acquisire consapevolezza su come si trasferisce l'informazione genetica.

Comprendere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici.

Descrivere le varie fasi del clonaggio genico.

Spiegare il meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione e della ligasi.

Comprendere la struttura e il ruolo dei vettori plasmidici.

Conoscere le varie fasi della PCR.

Saper usare il lessico specifico della disciplina.

Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme corrette di espressione orale e scritta.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

- Lezione frontale come momento di informazione.
- Lavoro individuale come momento di esercizio e di studio autonomo.
- Produzione, libera o guidata, di schemi per fissare le acquisizioni di studio.
- Animazioni multimediali, video.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:

“Reazioni, metabolismo e geni” – S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio – Tramontana

“Il nuovo Invito alla biologia. blu” – H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini–Zanichelli.

- Animazioni multimediali, filmati.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali. Verifiche scritte con domande aperte, scelte multiple, esercizi e problemi.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia approvata in sede di Dipartimento. I parametri valutativi generali assunti sono quelli riportati nel PTOF d'Istituto.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Per quanto riguarda il recupero degli apprendimenti, lo svolgimento del programma è stato rallentato spesso per venire incontro alle difficoltà incontrate dagli alunni, inoltre è stata effettuata una Pausa didattica dal 12 al 17 Febbraio 2024.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Roberta Buti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
AGOSTINO SENESE	DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni di cui 4 femmine e 17 maschi. Fra questi due alunni sono disabili con certificazione legge 104 in modalità differenziata e 3 alunni con PDP BES DSA. Il livello di apprendimento è più che sufficiente nel complesso.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Il gruppo-classe rimane piuttosto simile a quello dall'anno precedente: disomogeneo per il senso di responsabilità e per le abilità di base.

Una parte degli alunni si distingue per l'impegno e partecipazione attiva alle lezioni. Un'altra di allievi dimostra una modesta motivazione nello studio e l'attenzione durante le lezioni è superficiale nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante ad partecipazione più attiva all'attività didattica preferendo uno studio mnemonico con risultati solo poco più che sufficienti.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenza degli organi dello stato, dell'UE e degli organismi di cooperazione internazionale
Conoscenza del principio di pluralità degli ordinamenti giuridici, il principio di autonomia degli ordinamenti giuridici e di quello sportivo.

Conoscenza dei i soggetti giuridici ed economici dello sport.

Conoscenza dei principi di giustizia ordinaria e sportiva. Le normative antidoping



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

- Il doping sportivo.
- Cenni sui soggetti dell'ordinamento sportivo.
Lettura circolare 63 sulla indizione delle elezioni degli organi collegiali: presentazione delle candidature, modo di votazione e calcolo di ripartizione dei seggi nel sistema proporzionale adottato per il computo dei voti e l'assegnazione dei seggi.
- Presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare su temi ambientali
- Tentativi di modificare la Costituzione.
- I tributi locali
- Progetto ALL INCLUDED
- il sistema di istruzione e formazione in Italia Diritto/dovere allo studio

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale, lavoro in gruppo, compiti di realtà, LIM,

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
COSTITUZIONE REPUBBLICANA COMMENTATA

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Riferimento ai criteri di valutazione del PTOF e del Dipartimento

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
AGOSTINO SENESE



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Antonella Lotti	DISCIPLINE SPORTIVE	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni, di cui due con certificazione. Questi ultimi seguono un programma differenziato e sono affiancati dall'insegnante di sostegno con copertura totale.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe nel suo complesso si dimostra disponibile al dialogo educativo. L'interesse e la partecipazione, salvo poche eccezioni, sono attivi e costanti. Buono il rapporto con l'insegnante e la disponibilità all'apprendimento. Il livello generale è da considerarsi medio con alcune eccellenze così come alcuni alunni in evidente difficoltà.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Tutti gli alunni, seppur in maniera differenziata, hanno contribuito ad un clima favorevole all'apprendimento e all'approfondimento delle tematiche trattate. Il gruppo si è mostrato nel corso dell'anno notevolmente più maturo rispetto all'anno precedente e in generale costante nell'impegno e nell'interesse nei confronti delle discipline affrontate. Il comportamento è stato sempre corretto sia nei confronti dell'insegnante che degli esperti esterni.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, educazione all'autonomia didattica.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti: testi, documenti, audiovisivi, materiale didattico, software, web.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte, pratiche, orali singole e di gruppo/squadra

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Riguardo alla valutazione si terrà conto delle griglie di valutazione del Dipartimento Scienze Motorie e di:

Valutazione diagnostica iniziale (prima dell' intervento didattico).

Valutazione formativa continua (durante l' intervento didattico).

Valutazione formativa finale (al termine dell' intervento educativo).

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a viaggi a carattere sportivo ai fini del potenziamento delle abilità sociali e motorie.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Antonella Lotti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Paola Brogi	IRC	5F LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, piuttosto partecipativa, ha seguito con un certo interesse, anche se la collocazione della materia alla sesta ora non è stata favorevole.

Composta da ragazzi pronti alla discussione, non sempre è riuscita a creare un clima di apprendimento tranquillo. Gli alunni con disabilità hanno dato il meglio.

Alcuni elementi hanno mostrato un interesse solo sufficiente, risultati complessivamente buoni.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Classe fondamentalmente caotica nel comportamento. Se stimolata raggiunge risultati buoni ed alcuni alunni si distinguono per le loro capacità.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

L'alunno coglie il valore della coscienza

L'alunno sa discutere sui valori

L'alunno ha chiaro il concetto di libertà e responsabilità

L'alunno conosce la proposta di Gesù Cristo e della Chiesa

L'alunno apprezza l'esperienza religiosa e la critica consapevolmente



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale
Lezione induttiva
Lezione esperienziale
Visita guidata
Dibattito
Tempo del cerchio
Cartelloni
Ricerca online
Video, documentari, film

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Bibbia
Corano
Documenti del Concilio Vaticano II
Vocabolario

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Orali e commenti scritti

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Gli alunni sono valutati sulla base delle osservazioni sistematiche in classe e della volontà mostrata nell'approfondimento dei contenuti, inoltre in base alla partecipazione mostrata nella didattica a distanza. Il livello raggiunto è buono.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Paola Brogi

ALLEGATO B

PROGRAMMI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Monica Faraoni	ITALIANO	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Vol. 3A Modulo 1 : La seconda metà dell'Ottocento: contesto storico-culturale

La Scapigliatura, il Naturalismo francese, il Simbolismo

Baudelaire: L'albatro (pag. 311); Corrispondenze (pag.313); Spleen (pag. 315); La perdita dell'aureola (testo fornito dal docente)

Giovanni Verga: Malavoglia e Mastro Don Gesualdo

Dedicatoria a Salvatore Farina (pag.137)

Lettera a Salvatore Verdura su ciclo della Marea (pag.138)

Nedda (pag.130)

Vita dei campi: Rosso Malpelo (pag.142); La Lupa (pag.159); Fantasticheria (pag.166)

Novelle Rusticane: La roba (pag.174), Libertà (pag.182)

Modulo 2 : Il romanzo nel secondo Ottocento

Due romanzi educativi e "nazionali": Cuore e Pinocchio

Il romanzo dell'estetismo decadente: Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray: ritratto di un dandy (pag.295)

Giosué Carducci: Congedo (pag.343); Nella piazza di San Petronio (pag.345); Alla stazione in una mattina d'autunno (pag.347); Nevicata (pag.351); Comune rustico (testo fornito dal docente)

Giovanni Pascoli: Il fanciullino (pag.363); La prefazione a "Myricae (pag.371); Lavandare (pag.372); X agosto (pag.374); Temporale (pag.382); Il lampo (pag.388); Il tuono (pag.390);

Novembre (pag.383); Il gelsomino notturno (pag.396); L'assiuolo (pag.379)

I Poemetti: Italy (pag.401); La grande Proletaria si è mossa (testo fornito dal docente)

Gabriele D'Annunzio:Il Piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli (pag.485); la conclusione del romanzo (pag.489)

Alcyone: La sera fiesolana (pag.454); La pioggia nel pineto (pag.458); Nella belletta (pag.474); I pastori (pag.475)

D'Annunzio pubblicitario (slide fornite dal docente)

Modulo 3: Il Novecento

Luigi Pirandello: Il saggio su L'umorismo (pag.671, 672); Il fu Mattia Pascal pag.777, 786,

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato (pag.699); Ciaula scopre la luna (pag.712); La carriola;

La patente (testo fornito dal docente)



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

Quaderni di Serafino Gubbio operatore (pag.679, 686)

Uno, nessuno, centomila (pag.692)

Il teatro: Così è, se vi pare (pag.737)

Italo Svevo: vita e opere

Le avanguardie storiche del Novecento: Il Futurismo; Manifesto del Futurismo (pag.918);

Manifesto tecnico della letteratura futurista (testo fornito dal docente)

La poesia del primo Novecento: Il Crepuscolarismo: La signorina Felicita (pag.895); Palazzeschi:

Chi sono? (pag.926); Lasciatemi divertire (pag.928)

Vol. 3B Modulo 4: Il Modernismo di Ungaretti, Saba e Montale

Giuseppe Ungaretti: L'Allegria: In memoria (pag.85); Il porto sepolto (pag.88); Veglia (pag.90);

Fratelli (pag.93); Sono una creatura (pag.95); I fiumi (pag.97); San Martino del Carso (pag.102);

Commiato (pag. 108); Natale (pag.109); Soldati (pag.112); Mattina (pag.110)

Il Sentimento del tempo: La madre (pag.114)

Umberto Saba: Il canzoniere: A mia moglie (pag.152); Città vecchia (pag.160); Trieste(testo fornito dal docente) ; Amai (pag.187); Goal (pag.182); Squadra paesana (testo fornito dal docente)

Mio padre è stato per me "l'assassino"; Tre poesie alla mia balia (pag.173); Teatro degli Artigianelli (pag.184).

Eugenio Montale: Ossi di seppia: Non chiederci la parola (pag.218); Merigiare pallido e assorto (pag.223); Spesso il male di vivere ho incontrato (pag.226); I limoni (testo fornito dal docente)

Le occasioni: La casa dei doganieri (pag.237); Non recidere, forbice, quel volto(testo fornito dal docente) ; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse (pag.234); Dora Markus (testo fornito dal docente)

La bufera e altro: La primavera hitleriana (pag.293); L'anguilla (pag.301)

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag.252); L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili (pag.253)

Modulo 5: La poesia e il romanzo in Italia

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera (pag.126); Uomo del mio tempo (pag.133);

Alle fronde dei salici (pag.131); Milano, agosto 1943 (pag.129)

La poesia in Italia: Luzi: Nell'imminenza dei quarant'anni (pag.342); A che pagina della storia (pag.346)

Il romanzo in Italia: le principali tendenze: Pavese; il Neorealismo

Il romanzo Postmoderno dagli anni '50 agli anni '70

Modulo 5: Dante, Paradiso

Parafrasi e spiegazione dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIV, XXXIII.

Solo contenuto: canto XXX, XXXI, XXXII.

Modulo 6: Educazione Civica

La "questione sociale" negli autori e nei testi

Intelletuali e fascismo

Il racconto della guerra



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di Interpretare, vol. 3A, 3B, Palumbo Editore
Materiale fornito dalla docente, caricato sulla piattaforma Teams e su bacheca registro Argo

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Monica Faraoni



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	STORIA	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- Belle époque e società di massa: periodizzazione e caratteri generali (pp. 2, 6, 9, 10, 12);
- Età giolittiana: politica interna, economia, politica estera (pp. 65, 69, 70, 71, 72, 75, 77, 80);
- Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, dalla guerra-lampo alla guerra di posizione, l'Italia in guerra, il 1917, fine e trattative di pace (pp. 107-109, 111, 120, 121, 125-127);
- Rivoluzione russa: febbraio, soviet, tesi di aprile, ottobre, guerra civile (pp. 146, 148-152, 157);
- Primo dopoguerra italiano e il fascismo: situazione economico-sociale, biennio rosso, movimento dei fasci di combattimento, elezioni del 21, marcia su Roma, doppio binario, Matteotti, dittatura, patti lateranensi, leggi fascistissime, riforma elettorale, Patti Lateranensi, campagna d'Etiopia, avvicinamento a Hitler (pp. 172-177, 179, 180, 182, 183, 185, 202-213, 215-218, 220, 229-231);
- Crisi del '29: ruggenti anni Venti, crollo di Wall Street, conseguenze internazionali: (pp. 299-302, 304, 305);
- Primo dopoguerra tedesco e il nazismo: Repubblica di Weimar, comparsa di Hitler, ideologia del nazismo, Hitler al potere, Terzo Reich, antisemitismo, SA e SS, politica estera. (pp. 244-248, 250-254, 263, 265);
- URSS staliniana: lotta con Trotsky, piani quinquennali, collettivizzazione forzata, grandi purghe, gulag (pp: 162, 163, 274-280, 283);
- Seconda guerra mondiale: espansionismo tedesco, patto Molotov-von Ribbentrop, strana guerra, occupazione della Francia, battaglia d'Inghilterra, operazione Barbarossa, Italia in guerra, Stati Uniti in guerra, il '42, caduta del fascismo, Resistenza, sbarco di Normandia, Hiroshima e



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Nagasaki, shoah (pp. 266-267, 332-340, 347, 348, 350-363);

- Guerra Fredda: periodizzazione, i primi anni, disgelo (pp. 390-395, 426-429);

- Secondo dopoguerra italiano: referendum, elezioni del '48, centrismo, boom economico (pp. 558-561, 564-567).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Barbero – Frugoni – Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani (3), Zanichelli

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	FILOSOFIA	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- Hegel: capisaldi del sistema, razionalità del reale, dialettica, Fenomenologia dello Spirito (coscienza, autocoscienza, lotta servo-padrone), Spirito oggettivo ((2) pp. 692-694, 696, 700, 701, 702, 707, 713-715);
- Schopenhauer: la volontà di vivere, il pessimismo cosmico, le vie di liberazione dal dolore (pp. 24, 26, 27);
- Kierkegaard: filosofia del singolo, angoscia e disperazione, vita etica/estetica/religiosa (pp. 50-55);
- Feuerbach: la critica alla religione, il rovesciamento dei rapporti di predicazione (pp. 72-74);
- Marx: materialismo storico, struttura e sovrastruttura, analisi e contraddizioni del capitalismo, alienazione, dittatura del proletariato, lineamenti della società comunista (pp. 88, 90, 91, 96, 102, 103, 105, 106, 109-111);
- Introduzione al Positivismo e Comte: legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia, religione positiva (pp. 130, 133, 136, 138);
- Nietzsche: spirito apollineo e dionisiaco, morte di dio, superuomo, morale dei signori e degli schiavi, eterno ritorno; 178, 179, 185, 186, 188, 189, 191-195);
- Freud: rivoluzione psicanalitica, topiche, sogni, fasi della sessualità; (pp. 241, 244, 245, 248, 249, 255-257);
- Bergson: durata, slancio vitale (pp. 285, 287, 288, 295, 296);
- Popper: falsificazionismo, critica a Freud e marxismo, società chiusa/aperta (pp. 588, 594, 595,



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

599-601).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Ferraris, Il gusto del pensare (2) (3), Paravia-Pearson

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alice Ciliberti	MATEMATICA	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Le funzioni: definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale, dominio di una funzione, intersezione con gli assi, funzioni uguali, zeri e segno di una funzione, grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche, funzioni iniettive, suriettive e biettive, funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, funzioni periodiche, richiami funzione esponenziale, logaritmica e principali funzioni goniometriche, funzione inversa, funzione composta.

Insiemi di numeri reali: intervalli, intorno di un punto, punti isolati, punti di accumulazione.

I limiti: definizione e significato, i vari tipi di limite, verifica di limite finito per x tendente ad un valore finito, verifica di limite infinito per x tendente ad un valore finito, funzioni continue, asintoti verticali e orizzontali, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, forme indeterminate, limiti notevoli, infinitesimi e infiniti (solo definizione e gerarchia), teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, punti di discontinuità, ricerca degli asintoti.

Le derivate: la derivata di una funzione, continuità e derivabilità, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivata di funzioni goniometriche inverse, derivate di ordine superiore al primo, retta tangente, retta normale.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale: punti di non derivabilità, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, legame fra la monotonia di una funzione e il segno della sua derivata prima, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi: massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, concavità, flessi, ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, classificazione dei flessi e derivata seconda.

Studio delle funzioni: studio dei principali tipi di funzione, grafici di una funzione e della sua derivata.

Integrali indefiniti: primitive, proprietà dell'integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito, calcolo delle aree, calcolo dei volumi, integrali impropri (cenni).



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 (LDM), Bergamini Massimo, Zanichelli Editore
ISBN 9788808873620

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Gli argomenti "Integrali indefiniti" e "Integrali definiti" verranno completati dopo il 15 maggio.
Inoltre si precisa che non è stata mostrata la dimostrazione dei teoremi riportati nel programma svolto.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alice Ciliberti



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessio Nerini	FISICA	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

1. Forze elettriche e campi elettrici

L'origine dell'elettricità, la carica elettrica elementare e l'unità di misura della carica elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, polarizzazione, la legge di Coulomb, il campo elettrostatico, e principio di sovrapposizione, campo elettrico generato da cariche puntiformi, linee di forza del campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss, il condensatore piano, campo elettrico generato da piano uniformemente carico e da un condensatore piano, campo elettrico generato da filo uniformemente carico, campo elettrico generato da una sfera conduttrice, campo elettrico generato da una sfera isolante uniformemente carica.

2. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico, l'elettronvolt, la conservazione dell'energia, potenziale elettrico di cariche puntiformi, le superfici equipotenziali e la relazione con le linee di forza del campo elettrico, relazione tra potenziale e campo elettrico, circuitazione del campo elettrostatico, capacità di un conduttore e di un condensatore, energia immagazzinata in un condensatore, moto di una carica in un campo elettrostatico.

3. Circuiti elettrici

Generatori di tensione ideali e forza elettromotrice, la corrente elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività di un materiale e sua dipendenza dalla temperatura, potenza elettrica, effetto Joule, circuiti con resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, circuiti con condensatori in serie e in parallelo, circuiti RC (carica e scarica).

4. Interazioni magnetiche e campi magnetici

I magneti, caratteristiche dei campi magnetici e linee di campo magnetico, forza di Lorentz, moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico, traiettorie circolari ed elicoidali, forza magnetica su un filo percorso da corrente, momento torcente su una spira percorsa da corrente, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, forze



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

magnetiche tra correnti, campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente, campo magnetico generato da un solenoide, flusso del campo magnetico e teorema di Gauss, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère.

5. Induzione elettromagnetica

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte, forze elettromotrice indotta in un conduttore in moto, legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann, legge di Lenz, l'alternatore e la corrente alternata, mutua induzione, autoinduzione, induttanza ed energia immagazzinata in un solenoide, circuito RL in corrente continua, circuiti semplici in corrente alternata (cenni), circuito RLC in corrente alternata (cenni), il trasformatore.

6. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico, campi variabili nel tempo, teorema di Ampère generalizzato e corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, velocità della luce, lo spettro elettromagnetico, densità di energia di un'onda elettromagnetica.

7. La relatività ristretta

Principio di relatività e fenomeni elettromagnetici, esperimento di Michelson e Morley, postulati della relatività ristretta, simultaneità, dilatazione temporale, paradosso dei gemelli, contrazione delle lunghezze, relazione tra massa ed energia.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

"La fisica di Cutnell e Johnson" (volumi 2 e 3) – ZANICHELLI
Slides fornite dal docente

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

L'unità 7 "La relatività ristretta" è svolta nel mese di maggio.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessio Nerini



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VALERIA PACINI	INGLESE	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

The Victorian Age

Historical and socio-political context

General features of Victorian novel

Charles Dickens: life and main works

“Oliver Twist”: plot and themes (Pag256-258)

Late Victorian novelists:

Oscar Wilde: life and main works

Aestheticism

The figure of the dandy

“The picture of Dorian Gray”: plot and themes (pag 277-79)

Robert Louis Stevenson: life and main works

The theme of the double (Good vs evil)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: plot and themes (pag 274)

The first part of the 20th century

Historical and socio-political context (pagg 316-320):

The First World War

The Post-war period in Britain

The Suffragettes

The Irish Question

Prohibition and the Roaring Twenties

The Great Depression in the USA and its effects on Europe

The Decline of the British Empire

Roosevelt and The New Deal

The Second World War



The importance of the unconscious

Sigmund Freud: The theory of personality

The theory of the iceberg (su appunti/dispense)

The Modernist fiction

General features of the modernist novel: themes, style, language, concept of time (PPT- pag 322-23)

James Joyce: life and main works (pag 344-45)

Dubliners: structure and themes

"Eveline": plot and characters; epiphany and paralysis (su file/dispense)

"The Dead": plot and characters; themes and symbols (346-348)

Virginia Woolf: life and main works (pag 353-355)

"Mrs Dalloway": plot, themes, main characters, style

Poetry in the Modern Age:

War poets: war from different perspectives

Rupert Brooke: "The soldier" (pag 380-81)

Wilfred Owen: "Dulce et decorum est" (text analysis) pag 377-78

T.S.Eliot : life and main works (pag 369)

"The Waste Land": structure, themes, the use of the mythical method, the importance of tradition, the objective correlative (general overview)

Analysis of a passage from "The Fire Sermon" (pag 374-75)

Francis Scott Fitzgerald: life and main works (dispense)

"The Great Gatsby": plot, themes, symbols

The American Dream

George Orwell: life and works. (pag 428)

"Animal Farm": plot and themes (pag 428-29)

"Nineteen Eighty-four": plot and themes (pag 432-33-34)

Writing/Reading:

How to answer open questions

Practice on text analysis.

Reading comprehension

INVALSI practice (LISTENING AND READING)



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Cross-curricular modules: (su PPT)

*Biotechnology (Biology/English)

*Doping (PE/English)

*The Olympic Games (PE/English)

NB: gli argomenti contrassegnati da asterisco*non sono stati ancora trattati e verranno presumibilmente svolti nei mesi di maggio/giugno, compatibilmente con i tempi a disposizione

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Medaglia-Young "Cornerstone compact edition"- Loescher editore
PPT-PDF e dispense fornite dalla docente e caricate su Teams

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
VALERIA PACINI



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Renza Perna	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: Il doping

Significato di doping.

WADA.

Doping ed etica sportiva.

Doping e farmaci.

Sostanze proibite.

Metodi proibiti.

UDA 2: l'alimentazione

Definizione di dieta.

I principi nutritivi.

La piramide alimentare.

Le regole per una corretta alimentazione.

Il metabolismo basale.

L'indice di massa corporea.

L'obesità.

UDA 3: capacità motorie e abilità motorie.

Le capacità motorie condizionali.



La forza assoluta e la forza relativa.
La forza massimale, la forza veloce e la forza resistente.
I tipi di resistenza in relazione ai meccanismi energetici.
La velocità e le sue componenti.
La mobilità articolare e i fattori che la condizionano.
Le capacità motorie coordinative generali e speciali.
L'equilibrio e i fattori che lo condizionano.
le abilità motorie specifiche e fondamentali.
Le abilità motorie: camminare, correre, saltare, arrampicarsi, lanciare.

UDA 4: L'allenamento

Le caratteristiche e i principi dell'allenamento.
L'allenamento ideomotorio.
Omeostasi ed eterostasi.
La supercompensazione.
Il carico allenante esterno e il carico interno.
L'organizzazione annuale dell'allenamento.
Le fasi della seduta di allenamento.
L'allenamento delle capacità condizionali.

UDA 5: Le Olimpiadi moderne

Pierre de Coubertin.
Conessioni tra sport e politica.
Le paralimpiadi.
I simboli olimpici.
Cenni sulle olimpiadi più significative.

UDA 6: il primo soccorso

Traumi, emergenze, urgenze.
La richiesta di soccorso.
BLS.
La respirazione artificiale.
Il massaggio cardiaco.
Il defibrillatore.
Il colpo di calore.
Il congelamento.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libro di testo in adozione: "Competenze motorie"; aut. Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi; ed. G. D'Anna.

Materiali in digitale: filmati, slides, sezione digitale del libro di testo adottato.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Renza Perua



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Roberta Buti	SCIENZE NATURALI	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Chimica organica

Ibridazione del carbonio. Le formule dei composti organici. Gli alcani: formule, isomeria di struttura, nomenclatura IUPAC, conformazioni. Cicloalcani, conformazione a sedia e a barca. Stereoisomeria: isomeria geometrica; isomeria ottica, il caso della talidomide. Proprietà fisiche e reattività degli alcani: combustione; alogenazione e relativo meccanismo.

Gli alcheni: struttura, nomenclatura IUPAC, isomeria geometrica, proprietà fisiche, reazione di addizione elettrofila con relativo meccanismo e regola di Markovnikov. Alchini: struttura, nomenclatura IUPAC, reazioni di addizione.

Idrocarburi aromatici: struttura dell'anello benzenico, reazione di sostituzione elettrofila aromatica e relativo meccanismo di reazione.

Alcoli e fenoli: caratteristiche generali, nomenclatura e classificazione, metodo di preparazione a partire dagli alcheni, proprietà fisiche. Ossidazione di alcoli primari, secondari e terziari.

Aldeidi e chetoni: formule, proprietà fisiche, nomenclatura IUPAC, metodi di preparazione; saggio di Tollens.

Acidi carbossilici: formule, nomenclatura, metodi di preparazione, proprietà fisiche, acidità. Meccanismo della reazione di sostituzione nucleofila acilica e preparazione degli esteri.

I saponi e reazione di saponificazione.

Ammine: classificazione, nomenclatura tradizionale (no IUPAC), proprietà fisiche, acidità.

Biomolecole

Carboidrati: generalità e classificazione.

Monosaccaridi: aldosi e chetosi, notazione D e L, epimeri e anomeri.

Il legame glicosidico e i disaccaridi (maltosio, saccarosio e lattosio).

I polisaccaridi: struttura e funzioni di amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi: caratteristiche generali e funzioni. Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. Il colesterolo: struttura (cenni) e funzioni.

Proteine: caratteristiche generali e funzioni. Struttura, chiralità, proprietà acido-base e classificazione degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e



quaternaria delle proteine.

Acidi nucleici: modello di Watson e Crick della struttura del DNA, differenze nella struttura chimica fra DNA e RNA.

Metabolismo

Metabolismo cellulare: catabolismo e anabolismo. Struttura e funzione della molecola di ATP.

Gli enzimi: caratteristiche generali e meccanismo d'azione.

Metabolismo del glucosio. Glicolisi (gli studenti sono in grado di descrivere e commentare le varie reazioni avendo a disposizione lo schema del processo). Decarbossilazione ossidativa. Ciclo di Krebs (gli studenti sono in grado di descrivere e commentare le varie reazioni avendo a disposizione lo schema del processo). Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria e la formazione del gradiente protonico. Fosforilazione ossidativa e biosintesi dell'ATP. Resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio. Fermentazione lattica e alcolica.

I geni e la loro regolazione

Duplicazione del DNA. Processo di trascrizione, codice genetico e traduzione.

Bioteχνologie

Enzimi di restrizione. Clonaggio genico. Reazione a catena della polimerasi. Elettroforesi su gel di agarosio. Clonazione della pecora Dolly.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

- "Reazioni, metabolismo e geni" – S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio - Tramontana
- "Il nuovo Invito alla biologia.blu" – H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini–Zanichelli.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Nessuna nota.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Roberta Buti



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 1

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
AGOSTINO SENESE	DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Le forme di stato e di governo
Gli organi dello Stato
La funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria
Il Corpo elettorale
Il Parlamento e la formazione della legge ordinaria e costituzionale
il Governo, la funzione di Bilancio e la Pubblica Amministrazione
Il Presidente della Repubblica
La Giustizia costituzionale e la Corte Costituzionale.
La Magistratura ordinaria. amministrativa
Le autonomie locali
Tipi e organi della giustizia sportiva
L'integrazione e le Istituzioni Europee

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Terzo Tempo di Stefano Venturi- Edizioni Simone volume per il secondo biennio e il quinto anno dei licei ad indirizzo sportivo.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
AGOSTINO SENESE



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANTONELLA LOTTI	DISCIPLINE SPORTIVE	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Fitness: Analisi funzionale del movimento. Conoscenza dei principali gruppi muscolari e loro azione. Conoscenza delle metodiche di allenamento a carico naturale e con gli attrezzi. Principi dell'allenamento funzionale. Esercitazioni pratiche alle macchine isotoniche. Didattica degli esercizi con sovraccarico e alle macchine isotoniche. Strategie per la prevenzione degli infortuni.

Nuoto: Esercitazioni di acquaticità. Pratica delle tecniche di nuoto dei vari stili. Tuffo di partenza. Staffetta. Esercitazioni di salvamento.

Volley: I fondamentali individuali. I fondamentali di squadra. L'organizzazione degli schemi di gioco. Tattica di gioco.

Calcio a 5: Storia della disciplina. Esercitazioni propedeutiche alla padronanza dei fondamentali. Esercitazioni singole e di squadra sui fondamentali. Tecnica e schemi di gioco.

Baseball: Cenni storici. Attrezzi di gioco. Area di gioco. Regolamento. Esercitazioni pratiche e simulazioni di gioco.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

testo in adozione: "Competenze Motorie" ed. D' Anna - Zocca, Gulisano, Manetti

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Progetto Fair Play:

Partecipazione a Campionati Studenteschi e gare sportive.

Viaggi di istruzione a carattere sportivo.

Partecipazione ad incontri e conferenze a carattere sportivo.

Conseguimento certificazione educatore sportivo di baseball.

Eventuale conseguimento di brevetto istruttore Fitness (facoltativo).



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
ANTONELLA LOTTA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Paola Brogi	IRC	5F LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

L'uomo e la sua coscienza.

La legge morale.

Il tema della solidarietà.

Il matrimonio civile e religioso.

L'amore coniugale come vincolo.

La morale dei valori.

La disforia di genere.

Alcune religioni del mondo.

Al di là della morale: Gesu' Cristo, l'insegnamento della carità e i Vangeli.

Il valore della vita: il "no" all'aborto, all'eutanasia, al suicidio, alla menzogna, alla pena di morte, all'utero in affitto, alla tossico- dipendenza.

Il documento "Nostrae aetate".

Il valore dell'evocazione: i fatti straordinari.

L'amicizia: prospettiva dell'essere umano in relazione.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

La pace.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Bibbia, Corano, testi dell'Induismo (vari)

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Paola Brogi

ALLEGATO C

SIMULAZIONI PRIMA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
 sul toscano Appennino.
 Con lo scender che fa le nubi a valle,
 prese a lembi qua e là
 come ragne² fra gli alberi intricate,
 si colorano i monti di viola.
 Dolce vagare allora
 per chi s'affanna il giorno
 ed in se stesso, incredulo, si torce.
 Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
 un vociar lieto e folto in cui si sente
 il giorno che declina
 e il riposo imminente.
 Vi si mischia il pulsare, il batter secco
 ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
 E tutto quanto a sera,
 grilli, campane, fonti,
 fa concerto e preghiera,
 trema nell'aria sgombra.
 Ma come più rifulge,
 nell'ora che non ha un'altra luce,
 il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
 Sui tuoi prati che salgono a gironi,
 questo liquido verde, che rispunta
 fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
 al vento trascolora, e mi rapisce,
 per l'inquieto cammino,
 sì che teneramente fa star muta
 l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *"toscano Appennino"* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *"liquido verde"*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come *"anima vagabonda"*.

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indulgiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

- 10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

- 20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
- 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, è subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
- 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

- 40 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

«[...] se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti (1953-), filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- 5 «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani.

30 Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivoliamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La citazione proposta, tratta da un saggio dello storico Claudio Pavone, propone una riflessione sull'interesse che può suscitare nei giovani la storia, in particolare la storia contemporanea intesa come "punto di sutura fra passato e futuro".

Ma come nascono questo interesse e questo piacere [per la storia]? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro.

C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in Cornelio Tacito, *Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Rifletti su questo argomento e su che cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Individua che cosa ti spinge verso la conoscenza dei fatti del passato oppure che cosa ti respinge; valuta se la conoscenza storica è utile alla tua formazione o se non ha alcun peso. Argomenta quindi i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica nel complesso rispettati rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole precisa imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e articolata talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende e si concentra su pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		<p><u>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta:</u> efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	Il testo si presenta: originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso	20
		efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso	18
		chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso	16
		complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso	14
		adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso	12
		talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso	10
		incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso	8
	molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso	6	
	inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso	4	
	Efficacia della comunicazione e (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	Il testo si presenta: pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso	20
		comunicativo ed efficace; lessico appropriato	18
		efficace; lessico adeguato	16
sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato		14	
non sempre efficace; lessico accettabile		12	
lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso		10	
in parte inefficace; lessico talvolta confuso		8	
gravemente inefficace; lessico confuso	6		
diffusamente inefficace; lessico inadeguato	4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta: conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati	20	
	conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati	18	
	conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati	16	
	conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati	14	
	conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati	12	
	conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati	10	
	conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati	8	
conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	6		
conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	4		
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi	10
		pienamente rispettati e talvolta approfonditi	9
		pienamente rispettati	8
		pienamente rispettati, ma in maniera meccanica	7
		nel complesso rispettati	6
		rispettati, con qualche imprecisione	5
		rispettati, con molte imprecisioni	4
	solo talvolta rispettati	3	
	non rispettati	2	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<u>La comprensione si presenta:</u> approfondita	10
		organica	9
		completa	8
adeguata		7	
essenziale		6	
poco adeguata		5	
con qualche fraintendimento		4	
lacunosa e superficiale	3		
estremamente lacunosa e superficiale	2		
Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale	10	
	precisa, consapevole e articolata	9	
	precisa e consapevole	8	
	precisa e nel complesso consapevole	7	
	precisa	6	
	imprecisa	5	
	molto imprecisa	4	
talvolta errata	3		
totalmente errata	2		
Interpretazione corretta a articolata del testo	<u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali	10	
	ricca ed argomentata	9	
	esauriente ed organica	8	
	nel complesso esauriente	7	
	corretta e articolata	6	
	talvolta imprecisa e scarsamente articolata	5	
	gravemente imprecisa	4	
lacunosa	3		
gravemente lacunosa	2		
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso 12 adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato 12 non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati 12 conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata 12 essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi 6 semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione e	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti 6 appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE		/100	
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso <u>inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</u></p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende in considerazione pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta: efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

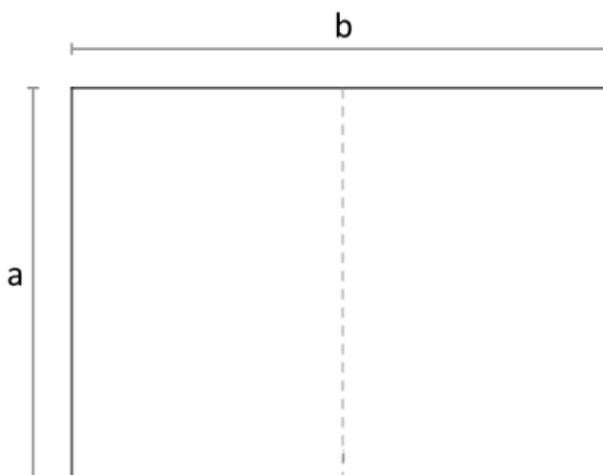
ALLEGATO E

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1.

Il comune foglio di carta da stampante di forma rettangolare (denominato A4), ha i lati che rispettano tra loro una proporzione precisa: le dimensioni a e b del foglio sono tali che, se viene piegato a metà lungo il lato più lungo, si ottiene un rettangolo i cui lati mantengono lo stesso rapporto dell'originale.



1) Supponendo che il lato più corto di un foglio in formato A4 abbia misura $a = 10$ cm, qual è la lunghezza b del lato più lungo?

2) Si rappresenti in un sistema di riferimento cartesiano il rettangolo OACB, con $OA = a$ e $OB = b$, utilizzando per a e b i valori ricavati nel punto precedente. Sia $P(k; 0)$ un punto variabile sul segmento OB e sia M il punto medio del segmento OA.

Si calcoli, in funzione del parametro k , la superficie S_1 del triangolo MPC e la superficie S_2 del triangolo APB. Come variano i valori di S_1 e S_2 al variare di k ?

3) Si consideri adesso la funzione definita da $f(k) = \frac{2}{25} \frac{S_1 S_2}{k}$ e si verifichi che tale funzione è uguale a: $f(k) = \frac{200 - k^2}{k}$. Si studino le caratteristiche e si rappresenti il grafico della funzione $y = f(k)$ in un sistema di riferimento cartesiano Oky.

(Si tralasci lo studio della derivata seconda della funzione).

PROBLEMA 2.

Si consideri la funzione:

$$f(x) = \ln \frac{cx^2 + x + a}{x^2 + b}$$

con a, b, c parametri reali e $b > 0, c \geq 0$.

1) Si determini per quali valori dei parametri a, b e c la funzione ammette asintoto verticale destro $x = -1$, non possiede asintoto orizzontale e ha grafico passante per il punto $P(2; -\ln 2)$.

2) Avendo verificato che $a = 1, b = 2$ e $c = 0$, si studi la corrispondente funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy) . (Il candidato tralasci la ricerca di asintoti obliqui per la funzione, che non esistono, e lo studio della derivata seconda della funzione).

Si scriva inoltre l'equazione della tangente alla curva γ nel punto di intersezione con l'asse y .

3) Si studi la funzione

$$g(x) = e^{f(x)}$$

e se ne tracci il grafico Γ . (Si tralasci lo studio della derivata seconda della funzione).

QUESITI

1) Si dimostri che la funzione $f(x) = x^{2022} - 2022x + 3$ ammette almeno due radici $\alpha \in [0; 1]$ e $\beta \in [1; 2]$. Il candidato enunci il teorema richiamato nello svolgimento.

2) Si calcoli il dominio della seguente funzione:

$$f(x) = \log \frac{8-x}{3x+2} + \sqrt{5 + 4x - x^2}$$

3) Determinare gli asintoti della funzione $f(x) = \frac{e^{-2x}}{2-x} + \frac{x}{2} - 1$.

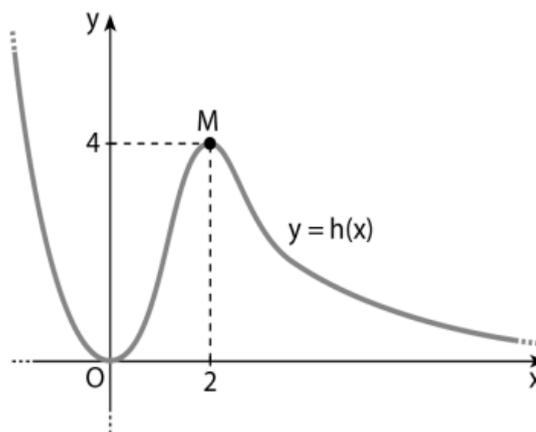
4) Determinare per quale valore di $k \in \mathbb{R}$ il seguente limite assume il valore indicato.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+kx)}{8x} = e$$

5) Applicando la definizione di derivata, determinare la derivata della funzione

$$f(x) = \frac{x+1}{x} \text{ in un punto generico } x_0 \text{ del suo dominio } D.$$

6) La figura mostra il grafico di una funzione $y = h(x)$.



a) Stabilisci, motivando la tua scelta, quale delle seguenti funzioni può essere utilizzata come modello per descrivere tale andamento:

i) $y = 1 - \sin(kx)$

ii) $y = kx^3 - 5kx^2$

iii) $y = kx^2 e^{2k-x}$

b) Una volta individuata la famiglia di funzioni, determina il valore del parametro k in modo che si abbia un massimo in $M(2; 4)$.

Prima simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di: matematica

9 Aprile 2024

5 F Liceo Scientifico Op. Sportivo

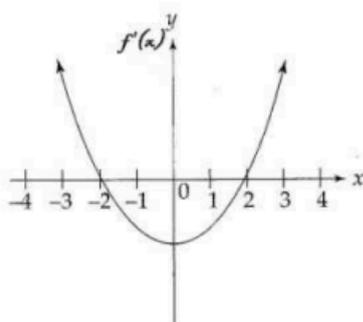
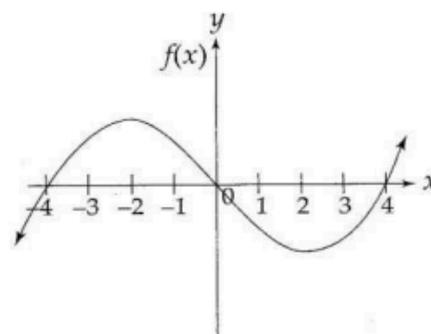
7) Data la funzione definita da:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + bx & \text{se } x < 2 \\ bx + c & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

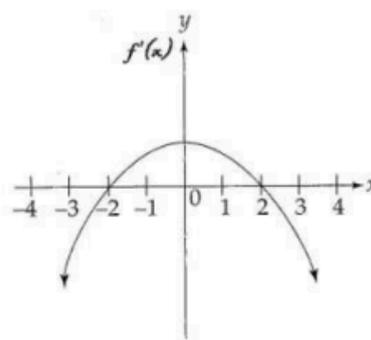
Si determini la terna ordinata (a,b,c) in modo che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- $f(x)$ è continua
- $f(3) = 20$
- $\lim_{x \rightarrow -2} f(x) = 0$

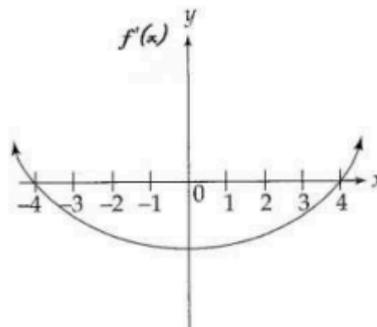
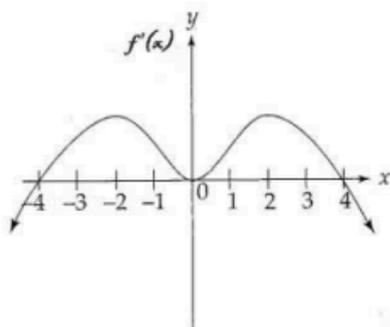
8) Se la figura a lato rappresenta il grafico di $f(x)$, quale dei seguenti potrebbe essere il grafico di $f'(x)$? Si giustifichi la risposta.



A)



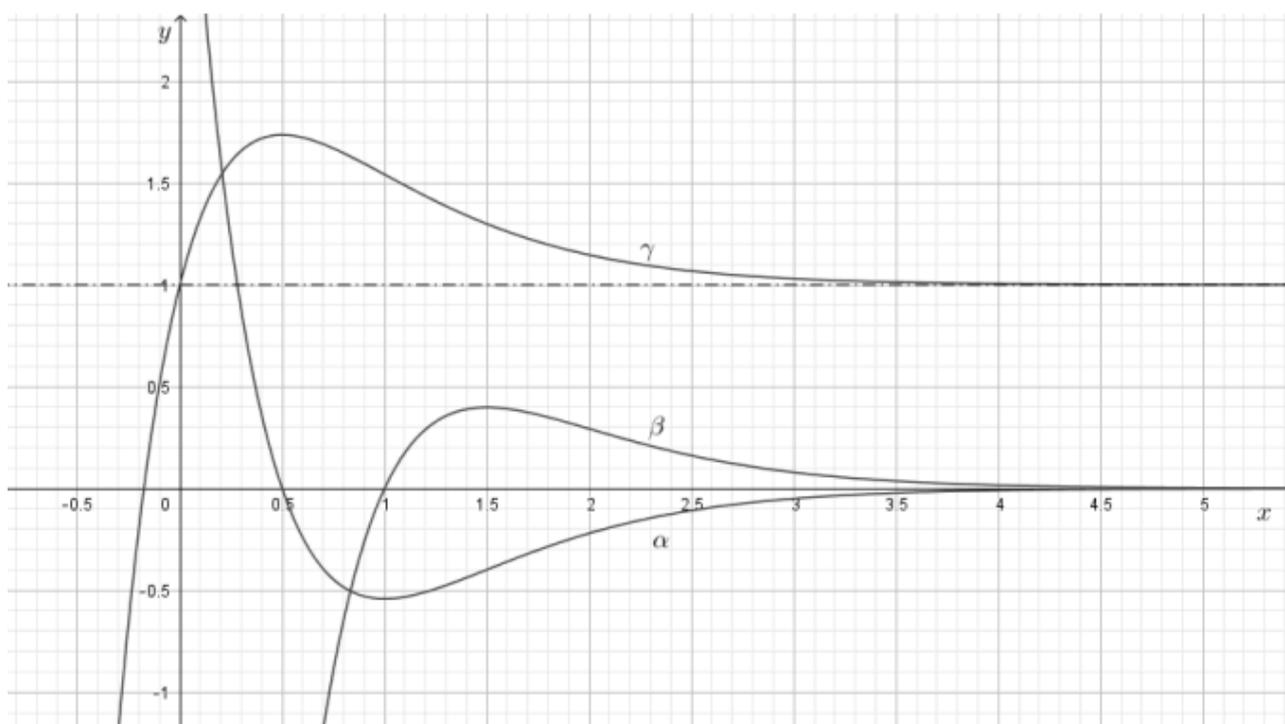
B)



Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1.

Nella figura sono rappresentati: il grafico di una funzione $f(x)$, il grafico della sua derivata prima $f'(x)$ e il grafico della sua derivata seconda $f''(x)$.



1) Dire quale fra le curve α , β e γ è il grafico della funzione $f(x)$, quale è il grafico della funzione $f'(x)$ e quale è il grafico della funzione $f''(x)$, argomentando le scelte fatte in base alla teoria studiata.

2) La funzione $f(x)$ individuata nel grafico ha la seguente espressione:

$f(x) = a + bx e^{-kx}$ con $a, b, k \in \mathbb{R}^+ - \{0\}$. Determinare i valori dei parametri deducendo le informazioni dal grafico e sapendo che la retta tangente alla funzione $f(x)$ nel suo punto di flesso ha coefficiente angolare $m = -\frac{4}{e^2}$.

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di: matematica

09 Maggio 2024

5 F Liceo Scientifico Op. Sportivo

3) Verificato che $a = 1$, $b = 4$, $k = 2$, determinare le equazioni degli asintoti e le coordinate degli eventuali punti estremanti e di flesso della funzione $f(x)$.

Argomentare sulla coerenza tra i risultati ottenuti e il grafico dato.

4) Studiare la derivabilità della funzione $g(x) = |f(x) - 1|$ e disegnarne un grafico probabile deducendolo da quello della funzione $f(x)$. Enunciare il teorema di Rolle, dimostrare che esso non è applicabile a tale funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-\frac{1}{2}; \frac{1}{2}]$ e dire se esiste un intervallo in cui esso è applicabile argomentando la risposta.

PROBLEMA 2.

Si consideri la funzione : $f(x) = \frac{x^2 + 2px + q}{x^2 + 1}$ dove p e q sono parametri reali con

p non nullo.

1) Mostrare che esistono due punti della curva, rappresentativa della funzione, dove la tangente è parallela all'asse delle x per qualsiasi valore assunto dai parametri p e q, e che il prodotto delle ascisse di questi due punti vale -1.

2) Determinare p e q in modo che per $x = 2$ si abbia $f'(x) = 0$ e che la retta normale alla curva nel suo punto di ascissa uguale a 1 sia parallela alla retta $y = -\frac{1}{3}x$.

3) Considerando il caso $p=1$ e $q=1$, si studi la funzione $g(x) = f(x) - \frac{1}{2}$ e se ne tracci il grafico in un riferimento cartesiano Oxy.

4) Si tracci il grafico probabile di una delle funzioni $h(x)$ tali che $h'(x) = g(x)$, utilizzando le informazioni ricavate al punto precedente.

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di: matematica

09 Maggio 2024

5 F Liceo Scientifico Op. Sportivo

QUESITI

1) Considera la funzione $y = \frac{2-x}{x+1}$ e tracciane il grafico. Sull'arco di curva contenuto nel primo quadrante, determina il punto P tale che, dette H e K rispettivamente le sue proiezioni sull'asse x e sull'asse y, il rettangolo OHPK abbia area massima, essendo O l'origine degli assi.

2) Data la funzione: $f(x) = \sqrt{x^3 - 12x}$ si verifichi l'applicabilità del teorema di Rolle nell'intervallo $[-2\sqrt{3}; 0]$ e, in caso affermativo, si determini il punto c di cui il teorema garantisce l'esistenza.

3) Determina il dominio di derivabilità della funzione $f(x) = |x^2 - 1|$ e studia la natura degli eventuali punti di non derivabilità.

4) Si calcoli il seguente limite, applicando almeno due metodi distinti :

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x + \sin x}{1 - \cos x - \sin x}$$

5) Si risolva la seguente equazione: $\cos^4 x + (\log_4 2)(\sin^2(2x)) = 3^x - \sin^4 x$

6) Di una funzione $g(x)$, non costante, si sa che: $\lim_{x \rightarrow 2} g(x) = 3$ e $g(2) = 4$.

Trovare un'espressione di $g(x)$.

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di: matematica

09 Maggio 2024

5 F Liceo Scientifico Op. Sportivo

7) Determina i parametri a e b in modo da poter applicare il teorema di Lagrange nell'intervallo $I = \left[-\frac{3}{4}; \frac{1}{2}\right]$ alla funzione:

$$f(x) = \begin{cases} 2x + 3 & \text{se } x < -1 \\ ax^2 + 3x + 1 & \text{se } -1 \leq x \leq 0 \\ b + \ln(ax + 1) & \text{se } x > 0 \end{cases} .$$

8) Dimostra che l'equazione $e^x + 3x = 0$ ammette un'unica soluzione reale e fornisci un'approssimazione di tale soluzione, ovvero un intervallo reale cui la soluzione appartiene di ampiezza non superiore ad 1.

ALLEGATO F

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valore massimo del punteggio della sezione A è 120. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/idei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 80.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max200) al voto in ventesimi (max20/20) e in decimi (max 10/10).

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: ___ / ___ / _____

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (7-14)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (15-22)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (23-30)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-6)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (7-16)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (17-25)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (26-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-15)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (16-22)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (23-30)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (7-12)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (13-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __ / __ / ____

TOTALE

--	--

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti								P.T.
	(Valore massimo attribuibile 80/200 = 20x4)								
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA (1-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>									
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (1-5) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>									
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (1-7) <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>									
ARGOMENTAZIONE (1- 3 punti) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>									
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punteggio totale	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-73	74-83	84-93	94-103	104-113	114-123	124-135	136-147	148-159	160-171	172-182	183-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

Voto assegnato ____ /10

Il docente

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 120. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/idei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 80.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max200) al voto in ventesimi (max20/20) e in decimi (max 10/10).

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____

Candidato: _____

Data: __/__/____

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti.	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.		
	L2 (7-14)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.		
	L3 (15-22)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.		
	L4 (23-30)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-6)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (7-16)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (17-25)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (26-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole necessarie ed impostando i calcoli correttamente.	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-15)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (16-22)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (23-30)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (7-12)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (13-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/____

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 80/200 = 20x4)										P.T
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8			
COMPRESIONE e CONOSCENZA (1-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											.
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (1-5) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (1-7) <i>Correttezza nell'impostazione dei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE (1- 3 punti) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punteggio totale	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-73	74-83	84-93	94-103	104-113	114-123	124-135	136-147	148-159	160-171	172-182	183-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____/20

Voto assegnato ____/10

Il docente

ALLEGATO G

GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE